



Ministero della Salute

DIREZIONE GENERALE PER L'IGIENE E LA SICUREZZA DEGLI ALIMENTI
E LA NUTRIZIONE

UFFICIO 7- Sicurezza e regolamentazione dei Prodotti Fitosanitari

DECRETO

Autorizzazione in deroga per situazioni di emergenza fitosanitaria per l'impiego su riso ai sensi dell'art. 53, paragrafo 1, del regolamento (CE) n. 1107/2009, del prodotto fitosanitario KINTO reg. n. 12036, contenente le sostanze attive Procloraz e *Triticonazolo*.

IL DIRETTORE GENERALE

VISTO il regolamento (CE) n. 396/2005 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 23 febbraio 2005 concernente i livelli massimi di residui di antiparassitari nei o sui prodotti alimentari e mangimi di origine vegetale e animale e che modifica la direttiva 91/414/CEE del Consiglio, nonché i successivi regolamenti che modificano gli allegati II e III del predetto regolamento, per quanto riguarda i livelli massimi di residui di singole sostanze attive in o su determinati prodotti;

VISTO il regolamento (CE) n. 1272/2008 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 16 dicembre 2008 relativo alla classificazione, all'etichettatura e all'imballaggio delle sostanze e delle miscele che modifica e abroga le direttive 67/548/CEE e 1999/45/CE e che reca modifica al regolamento (CE) n. 1907/2006, e successive modifiche;

VISTO il regolamento (CE) n. 1107/2009 del Parlamento europeo e del Consiglio del 21 ottobre 2009 relativo all'immissione sul mercato dei prodotti fitosanitari e che abroga le direttive del Consiglio 79/117/CEE e 91/414/CEE, e successivi regolamenti di attuazione e/o modifica;

VISTA la direttiva 2009/128/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 21 ottobre 2009 che istituisce un quadro per l'azione comunitaria ai fini dell'utilizzo sostenibile dei pesticidi;

VISTO il decreto legislativo 31 marzo 1998 n. 112, concernente "Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle regioni ed agli enti locali, in attuazione del capo I della legge 15 marzo 1997, n. 59", ed in particolare gli articoli 115 recante "Ripartizione delle competenze" e l'articolo 119 recante "Autorizzazioni";

VISTA la legge 13 novembre 2009 n. 172 concernente "Istituzione del Ministero della salute e incremento del numero complessivo dei Sottosegretari di Stato" e successive modifiche;

VISTI il decreto del Presidente della Repubblica 28 marzo 2013, n. 44, concernente "Regolamento recante il riordino degli organi collegiali ed altri organismi operanti presso il Ministero della salute" e il DM 30 marzo 2016, recante la costituzione del Comitato tecnico per la nutrizione e la sanità animale, concernenti rispettivamente l'istituzione e l'articolazione del Comitato tecnico per la nutrizione e la sanità animale e la composizione della Sezione consultiva dei fitosanitari;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 11 febbraio 2014, n. 59 concernente “Regolamento di organizzazione del Ministero della salute”, ed in particolare l’art. 10 recante “Direzione generale per la sicurezza degli alimenti e la nutrizione”;

VISTO il decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 194, concernente "Attuazione della direttiva 91/414/CEE in materia di immissione in commercio di prodotti fitosanitari", e successive modifiche;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 23 aprile 2001, n. 290 concernente “Regolamento di semplificazione dei procedimenti di autorizzazione alla produzione, all’immissione in commercio e alla vendita di prodotti fitosanitari e relativi coadiuvanti”, e successive modifiche;

VISTO il decreto legislativo 14 marzo 2003, n. 65, concernente “Attuazione delle direttive 1999/45/CE e 2001/60/CE relative alla classificazione, all’imballaggio e all’etichettatura dei preparati pericolosi”, e successive modifiche;

VISTO il decreto legislativo 14 agosto 2012, n. 150 recante “Attuazione della direttiva 2009/128/CE che istituisce un quadro per l’azione comunitaria ai fini dell’utilizzo sostenibile dei pesticidi”;

VISTO il decreto interministeriale 22 gennaio 2014 recante “Adozione del Piano di azione nazionale per l’uso sostenibile dei prodotti fitosanitari, ai sensi dell’articolo 6 del decreto legislativo 14 agosto 2012, n. 150, recante: “Attuazione della direttiva 2009/128/CE che istituisce un quadro per l’azione comunitaria ai fini dell’utilizzo sostenibile dei pesticidi”;

VISTO il decreto del Ministero della salute 28 settembre 2012 di rideterminazione delle tariffe relative all’immissione in commercio dei prodotti fitosanitari a copertura delle prestazioni sostenute e rese a richiesta, in attuazione del Regolamento (CE) 1107/2009;

VISTO il decreto del 23 maggio 2007 modificato successivamente con decreti di cui l’ultimo in data 6 luglio 2012, con il quale è stato registrato al n. 12036 il prodotto fitosanitario denominato KINTO, contenente le sostanze attive *Prochloraz* e *Triticonazolo*, a nome dell’Impresa Basf Italia Spa, con sede legale in Cesare Maderno (MB), via Marconato 8, 20811;

VISTA la Procedura per la gestione delle istanze di autorizzazione di prodotti fitosanitari per situazioni di emergenza fitosanitaria in attuazione dell’Art.53 del Regolamento (CE) 1107/2009, di seguito citata come “Procedura”;

VISTE le richieste di deroga per situazioni di emergenza fitosanitaria inoltrate dai portatori di interesse, con le quali è stata segnalata la necessità di poter disporre di prodotti fitosanitari contenenti le sostanze attive *Prochloraz* e *Triticonazolo* per l’utilizzo su riso per il controllo della fusariosi;

ACQUISITO il parere del Servizio fitosanitario Centrale successivamente pubblicato sul portale del Ministero della salute all’indirizzo www.salute.gov.it;

VISTO l’esito della consultazione pubblica a seguito della quale è pervenuta la richiesta dell’Impresa medesima, diretta ad ottenere l’estensione d’impiego su riso per il controllo della fusariosi, per situazioni di emergenza fitosanitaria ai sensi dell’art. 53, paragrafo 1, del regolamento (CE) n. 1107/2009, del prodotto fitosanitario KINTO contenente le sostanze attive *Prochloraz* e *Triticonazolo*;

VISTI i pareri espressi dagli esperti operanti nell’ambito della Sezione consultiva per i Fitosanitari, acquisiti per via telematica, di cui al citato DM del 30 marzo 2016, relativi all’autorizzazione del prodotto fitosanitario denominato KINTO, contenente le sostanze attive *Prochloraz* e *Triticonazolo* per l’impiego su riso, ai sensi dell’art. 53, paragrafo 1, del regolamento (CE) n. 1107/2009;

VISTA la nota dell'Ufficio in data 3 febbraio 2017 con la quale è stata richiesta la documentazione di completamento dell'iter autorizzativo;

VISTA la nota del 6 febbraio 2017 con la quale l'Impresa medesima ha presentato la documentazione di completamento dell'iter autorizzativo;

VISTO il versamento effettuato ai sensi del D.M. 28 settembre 2012.

DECRETA

E' autorizzata l'estensione d'impiego su riso per il controllo della fusariosi, per un periodo di 120 giorni a partire dalla data del presente decreto, del prodotto fitosanitario denominato KINTO registrato al n. 12036 in data 23 maggio 2007, modificato successivamente con decreti di cui l'ultimo in data 6 luglio 2012, a nome dell'Impresa Basf Italia Spa, con sede legale in Cesare Maderno (MB), via Marconato 8, 20811, ai sensi dell'art. 53, paragrafo 1, del regolamento (CE) n. 1107/2009, preparato in stabilimenti di produzione e nelle taglie già autorizzati.

È approvata quale parte integrante del presente decreto l'etichetta allegata, con la quale il prodotto deve essere posto in commercio.

Il presente decreto sarà pubblicato sul portale del Ministero della Salute www.salute.gov.it e sarà notificato, in via amministrativa, all'impresa interessata.

Roma, lì 13 febbraio 2017

IL DIRETTORE GENERALE
f.to dott. Giuseppe RUOCCO

KINTO®

FUNGICIDA DI CONTATTO E SISTEMICO PER LA
PROTEZIONE DELLE SEMENTI DI FRUMENTO,
ORZO, RISO* E MAIS
Sospensione concentrata per concia sementi (FS)

KINTO®

COMPOSIZIONE:

100 g di prodotto contengono:

PROCLORAZ-complesso Cu 5,44%=60 g/l

TRITICONAZOLO puro 1,81%=20 g/l

Coformulanti q. b. a g 100

INDICAZIONI DI PERICOLO

Molto tossico per gli organismi acquatici.

Molto tossico per gli organismi acquatici con

effetti di lunga durata.

Per evitare rischi per la salute umana e
per l'ambiente, seguire le istruzioni per l'uso.

CONSIGLI DI PRUDENZA

Raccogliere il materiale fuoriuscito. Smaltire il prodotto/recipiente
in punti di raccolta per rifiuti pericolosi o speciali.

BASF Italia S.p.A. - Via Marconato 8
20811 Cesano Maderno (MB) - Tel. 0362/512.1

Officina di produzione:

BASF SE, 67056 Ludwigshafen, Germania

BASF Agri-Production S.A.S., 69727 Genay - Francia

PRODOTTO FITOSANITARIO

Reg. del Ministero della Salute N. 12036 del 23.05.07

Contenuto netto: 50 - 100 - 200 - 1000 l

Partita n.

® Marchio registrato

NORME DI SICUREZZA:

Dopo la manipolazione ed in caso di contaminazione lavarsi
accuratamente con acqua e sapone.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO:

Trattasi di associazione delle seguenti sostanze attive:

Triticonazolo: 1,94 %

Procloraz: 5,65 %

Triticonazolo: ----

Procloraz: nell'animale da esperimento è irritante delle mucose
(lacrimazione, scialorrea, diarrea) deprime il SNC e la
respirazione: possibili effetti epatici.

Terapia: sintomatica.

Consultare un centro antiveleni

**ATTENZIONE! DA IMPIEGARSI ESCLUSIVAMENTE IN
AGRICOLTURA. OGNI ALTRO USO È PERICOLOSO.**

Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni
derivanti da un uso improprio del preparato.

CARATTERISTICHE TECNICHE DEL PRODOTTO

KINTO è un fungicida specificamente formulato per la concia delle
sementi di frumento ed orzo. Il prodotto è efficace contro numerosi
funghi patogeni che infettano i semi e che costituiscono il
complesso del mal del piede e della parte aerea dei cereali.
KINTO, oltre ad agire localmente per contatto, è sistemico; può
quindi controllare anche i patogeni situati sotto i tegumenti dei
semi o al loro interno.

EPOCHE, DOSI E MODALITA' D'IMPIEGO

KINTO s'impiega per la concia dei semi di frumento tenero,
frumento duro, orzo, riso* e mais contro i funghi patogeni seguenti:
Fusarium spp. e *Microdochium nivale* (mal del piede), *Tilletia spp.*
(carie del frumento), *Ustilago spp.* (carboni di frumento ed orzo),
Pyrenophora graminea (striatura bruna dell'orzo), *Pyrenophora*
teres (maculatura reticolare dell'orzo), *Cochliobolus sativus*

(elmintosporiosi dei cereali) e *Septoria nodorum* (septoriosi del
frumento).

FRUMENTO TENERO E DURO, RISO*: 150 ml p.f./100 kg di
seme.

ORZO: 150 - 200 ml p.f./100 kg di seme; utilizzare la dose più
elevata per le partite molto infette da *Pyrenophora graminea*.

MAIS: 150-250ml p.f./100 kg di seme.

KINTO s'impiega diluendo la dose necessaria in un volume
d'acqua che dipende dall'attrezzatura utilizzata per il trattamento di
concia dei semi.

COMPATIBILITÀ

Si consiglia d'applicare il prodotto da solo.

AVVERTENZE: i semi conciatati e residuati dalla semina non
devono essere destinati all'alimentazione umana e del bestiame.

Per la distruzione dei semi conciatati non riutilizzabili devono essere
osservate le norme vigenti sui rifiuti tossici o nocivi.

ATTENZIONE PER L'OPERATORE: Utilizzare adeguati indumenti
protettivi (tuta completa) e guanti durante le fasi di calibrazione e
pulizia dell'attrezzatura, miscelazione/carico del prodotto e
confezionamento delle sementi trattate.

Il rispetto delle suddette istruzioni è condizione essenziale per
assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante,
alle persone ed agli animali.

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI

Non operare contro vento. Non contaminare altre colture,
alimenti e bevande e corsi d'acqua.

Per evitare rischi per l'uomo e per l'ambiente seguire le
istruzioni per l'uso.

DA NON VENDERSI SFUSO

**SMALTIRE LE CONFEZIONI SECONDO LE NORME VIGENTI.
IL CONTENITORE COMPLETAMENTE SVUOTATO NON DEVE
ESSERE DISPERSO NELL'AMBIENTE.**

IL CONTENITORE NON PUO' ESSERE RIUTILIZZATO

Non contaminare l'acqua con il prodotto o il suo contenitore.
Non pulire il materiale d'applicazione in prossimità delle acque di
superficie. Evitare la contaminazione attraverso i sistemi di scolo
delle acque dalle aziende agricole e dalle strade.

**PER LA DISTRUZIONE DELLE SEMENTI CONCIATE NON
RIUTILIZZABILI DEVONO ESSERE OSSERVATE LE NORME
VIGENTI SUI RIFIUTI TOSSICI O NOCIVI.**

AD ESCLUSIVO USO DELLE INDUSTRIE SEMENTIERE

Per le taglie da 200 e 1.000 litri:

**ATTENZIONE: CONTENITORE DA RESTITUIRE AL
PRODUTTORE PER IL RIUTILIZZO. NON DISPERDERE
NELL'AMBIENTE.**

**LO STOCCAGGIO DA PARTE DELL'UTILIZZATORE DEI
CONTENITORI DA LITRI 200 E 1.000 DEVE ESSERE
EFFETTUATO IN ZONA DOTATA DI BACINO DI
CONTENIMENTO DI ADEGUATO VOLUME ATTO A
RACCOGLIERE EVENTUALI FUORIUSCITE ACCIDENTALI
DEL PRODOTTO.**

*Etichetta valida dal

al

Etichetta autorizzata con Decreto Dirigenziale del



13 FEB. 2017

12 GIU. 2017

set

